

"Il 'Food Rioting' come forma di protesta culturale e politica"

Studio comparativo tra le proteste di inizio '900 e le rivolte del 2007-2008

di Evelyn Leveghi

La dissertazione indaga il fenomeno delle rivolte per il cibo scoppiate in numerosi territori del mondo, mettendo a confronto le vicende sviluppatesi nei primi due decenni dei secoli XX e XXI. Affrontare oggi il tema del *food rioting* richiede un'attenta lettura della complessità che fa da sfondo all'azione collettiva per il diritto al cibo nell'era capitalistica. Ricercare le relazioni causali che hanno definito l'*humus* per lo sviluppo di tali proteste, significa anche dedicare un importante spazio storiografico a quella parte di società civile – organizzata e non – che spesso è rimasta senza voce, priva di uno spazio politico ove sostanziare il dissenso. Trasversalmente ai casi trattati si individua una comune rivendicazione in termini di equità nell'accesso fisico ed economico alle risorse alimentari, necessario anche nelle relative *policies*. A tale istanza di ordine primario si integra il richiamo ad una urgente democratizzazione del sistema alimentare globale e di una basilare transizione agroecologica. L'aspetto legislativo concernente il diritto al cibo porta in sé un forte valore socio-politico e ciò richiede una particolare attenzione accademica anche per dare pieno valore a una parte integrante del fenomeno oggetto di analisi: il movimento transnazionale per la sovranità alimentare.